

## INTRODUZIONE

---

### § 1. — Natura e funzione della storia del diritto italiano.

La storia del diritto italiano studia il diritto del popolo italiano nel suo svolgimento storico, e ne dà una scientifica trattazione. Essa muove dal momento che può segnare e segna convenzionalmente la formazione della nuova storia del popolo italiano, allorchè, con la caduta dell'Impero d'Occidente, vien meno la potenza direttiva ed eguagliatrice di Roma, e alle antiche popolazioni italiche si mescolano i nuovi invasori; lo segue, salendo, nei vari atteggiamenti assunti per giungere ad una più omogenea costituzione, finchè lo adduce alle forme della sua vita odierna. Limiti estremi di tempo per questa storia sono, dunque, conformemente ai termini accolti nella definizione suesposta, da una parte l'anno 476 d. C., che, con la fine dell'Impero di Occidente, indica la rovina del mondo romano e il nascere d'un popolo nuovo, e dall'altra i giorni nostri. I limiti di spazio sono chiaramente segnati dai confini geografici, che chiudono il territorio, dove si maturarono le creazioni della civiltà italiana. Lungo il corso di questa civiltà si mostrano singolarmente evidenti i vincoli che collegano alla vita del diritto quella di ogni altra manifestazione sociale: arte, lingua, letteratura, pensiero, costume.